ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Turismo in Abruzzo, cresce l’extralberghiero

10 Novembre 2026



Le locazioni turistiche passano da 3.683 nel 2023 a 9.882 nel 2025. Abruzzo BnB+Extra e Cna chiedono maggiore riconoscimento e politiche di sostegno.

Il turismo extralberghiero assume un peso sempre più rilevante nell’offerta ricettiva abruzzese. A confermarlo sono i dati ufficiali sul settore, che evidenziano una crescita delle locazioni turistiche e un aumento del peso dei posti letto in affitto. Un’evoluzione che, secondo **Abruzzo BnB+Extra e Cna Turismo**, rende necessario un maggiore riconoscimento istituzionale e l’adozione di politiche pubbliche di sostegno.

Le locazioni turistiche sono passate da **3.683 nel 2023 a 9.882 nel 2025**, mentre il peso relativo dei posti letto in affitto ha registrato una variazione del **+33%**. Numeri che, insieme all’aumento delle presenze turistiche, testimoniano una trasformazione del sistema regionale dell’ospitalità.

A sottolinearlo sono le presidenti delle due organizzazioni, **Lucia Simioni e Francesca Mastromauro**, che richiamano l’attenzione sul ruolo svolto da migliaia di operatori, gestori di B&B

e strutture extralberghiere. Realtà spesso a conduzione familiare, che attraverso investimenti e attività quotidiana contribuiscono all'accoglienza dei visitatori e alla promozione delle tradizioni, dei borghi, delle eccellenze enogastronomiche e del patrimonio paesaggistico e culturale abruzzese.

La richiesta: più sostegno e rappresentanza

Per Abruzzo BnB+Extra e Cna Turismo, la crescita del comparto deve tradursi in una maggiore attenzione da parte delle istituzioni regionali, attraverso interventi dedicati alla valorizzazione e alla qualificazione dell'offerta.

Le due organizzazioni chiedono inoltre che le statistiche sul turismo rappresentino in modo completo e distinto tutte le diverse forme di ospitalità, riconoscendo il contributo delle strutture alberghiere, dei B&B, delle attività extralberghiere e delle locazioni turistiche.

«Il turismo extralberghiero non è un settore marginale: è una parte importante del presente e del futuro turistico dell'Abruzzo», sottolineano le presidenti.

Una rete diffusa per rendere l'offerta più competitiva

Secondo le due associazioni, il sistema turistico regionale non è composto soltanto da grandi strutture ricettive, ma anche da una rete di piccole realtà imprenditoriali e familiari che rappresentano una risorsa per il territorio.

Da qui la richiesta di rafforzare la collaborazione tra gli operatori, sviluppare nuove proposte esperienziali e costruire un'offerta turistica sempre più integrata, qualificata e competitiva. Un percorso che, nelle intenzioni di Abruzzo BnB+Extra e Cna Turismo, deve riconoscere il ruolo del comparto extralberghiero nella crescita dell'accoglienza regionale.